

Fiume Mincio

Opere idrauliche di II categoria

MN-E-394-M

CUP: **B64H15000070002**

CIG:



**Regione
Lombardia**

Progetto Definitivo / Esecutivo

Lotto B

ELABORATO

Valutazione di incidenza sui siti della rete "Natura 2000"

UBICAZIONE OPERE
Comune di Mantova
Località Ponte dei Mulini

DATA: Agosto 2018

AGG. -

SCALA:

-

COMMITTENTE

AIPO - Ufficio operativo di Mantova

Vicolo Canove, 26 - 46100 Mantova

tel. + 39 0376320461

fax. + 39 0376320464

e-mail: ufficio-mn@agenziapo.it

Raggruppamento temporaneo d'impresa

POLARIS - STUDIO ASSOCIATO



HYDRODATA S.p.a.



ENGEO S.r.l.



SAP S.r.l.



Legale rappresentante
della Capogruppo R.T.I.



Responsabile unico del procedimento

Ing. Ivano Galvani

Il Coordinatore alla Progettazione

Ing. Marcello Moretti

Assistente

Dott. Paolo Michelini

Lavori di ripristino funzionale del manufatto a sostegno del Lago Superiore denominato "Vasarone", a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

2.g

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SOMMARIO

1. Modulistica	2
2. Inquadramento	6
3. L'Analisi di autovalutazione.....	9
3.1. Relazione	9
3.2. Conclusioni.....	12

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

1. Modulistica

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA O DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA SEMPLIFICATA PER INTERVENTI DI LIMITATA ENTITÀ CHE INTERESSANO IL SITO DI RETE NATURA 2000 ZPS IT20B0009 Valli del Mincio GESTITO DAL PARCO DEL MINCIO

(ai sensi dell'allegato C della Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 8 agosto 2003, n. 7/14106, e successive modificazioni ed integrazioni)

ENTE GESTORE: PARCO REGIONALE DEL MINCIO

Il sottoscritto Ing. Ugo Bernini di POLARIS – Studio Associato con sede in Mantova in Via Pietro Verri, 33, in qualità di Capogruppo dell'R.T.I. "POLARIS – Studio Associato, Hydrodata S.p.a., Engeo S.r.l., SAP S.r.l." progettista incaricato del progetto definitivo/esecutivo dell'Intervento di Ripristino funzionale del manufatto a sostegno del Lago Superiore denominato "VASARONE", a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, - **LOTTO B** - che interessa i siti di rete Natura 2000:

- ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio"

in qualità di:

☐ proprietario dell'area/immobile di intervento

oppure

☐ legale rappresentante☒ tecnico incaricato☐ altro _____

dell'Ente AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – Ufficio operativo di Mantova – con sede in Vicolo Canove 26, 46100 Mantova, tel. 0376.320461 - Fax 0376.320464 - e_mail: paolo.michelini@agenziapo.it

CHIEDE

(barrare la tipologia di richiesta)

☒ L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA☐ L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI VALUTAZIONE CON LA MODALITÀ DI:

- AUTOVALUTAZIONE DI ASSENZA DI INCIDENZA SIGNIFICATIVA;
- VALUTAZIONE DI INCIDENZA SULLA BASE DELL'ANALISI DIRETTA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto ai trattamenti dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla pratica sono raccolti e trattati da Parco del Mincio esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'intervento in oggetto.

All'interessato al trattamento sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003. Detti diritti potranno essere esercitati nei confronti del Parco Regionale del Mincio, Piazza Porta Giulia, 10, 46100 Mantova.

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Ing. Ugo Bernini di POLARIS – Studio Associato con sede in Mantova in Via Pietro Verri, 33, in qualità di Capogruppo dell'R.T.I. "POLARIS – Studio Associato, Hydrodata S.p.a., Engeo S.r.l., SAP S.r.l.", allo scopo di escludere l'intervento proposto dalla procedura di incidenza

DICHIARA CHE

l'intervento denominato "Ripristino funzionale del manufatto a sostegno del Lago Superiore denominato "VASARONE", a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – **LOTTO B**" da realizzarsi nel Comune di Mantova, in località Vasarone, manufatto idraulico di II categoria ai sensi del D.M. di classificazione, in Via dei Mulini – ex S.S. 62 "Cisa", ricade nella seguente tipologia progettuale:

Intervento di ristrutturazione edilizia. L'intervento interessa esclusivamente il manufatto idraulico di regolazione delle acque del Fiume Mincio per il ripristino dell'operatività dello stesso in seguito ai danni provocati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Le aree di cantiere saranno concentrate tutte entro i limiti dell'area di pertinenza del manufatto e sulle viabilità che ne definiscono il perimetro. In sintesi il Lotto B prevede la sostituzione della paratoia della luce principale, gli interventi di adeguamento sismico e di recupero materico del manufatto, oltre alle opere di sistemazione esterna correlate.

L'intervento, resosi necessario a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, è stato suddiviso in due lotti funzionali, rispettivamente il Lotto A ed il Lotto B, sia per necessità operative/funzionali sia per minimizzare i tempi e le fasi esecutive.

L'intervento dovrà infatti garantire per tutta la fase realizzativa dei lavori il continuativo e costante deflusso e gestione della regimazione delle acque del fiume Mincio.

L'intervento è stato suddiviso in due lotti a seguito degli ulteriori malfunzionamenti gravi manifestatisi recentemente sulla paratoia centrale. È stato pertanto deciso di realizzare in via prioritaria e urgente il Lotto A inerente il ripristino funzionale di scarico delle due luci minori del manufatto di sostegno mediante la sostituzione delle due paratoie, in quanto necessariamente prioritario, assai più rapido e semplice, sia dal punto di vista realizzativo che autorizzativo. In tal modo si garantisce un minimo e adeguato deflusso di sicurezza.

Il Lotto B, inerente il ripristino funzionale della luce maggiore del manufatto di sostegno mediante la sostituzione della paratoia, deve necessariamente essere preceduto dagli interventi di adeguamento sismico e recupero sia del manufatto idraulico interrato che del soprastante edificio di contenimento degli organi meccanici con fasi e lavorazioni realizzative obbligatoriamente consequenziali, assai più complesse e dispersive, come più articolata risulta anche la fase autorizzativa.

L'intervento in tal modo garantisce la massima efficienza operativa oltreché rapidità esecutiva e autorizzativa.

L'opera nel suo complesso, come illustrato nella relazione generale, oltreché garantire il ripristino dei livelli di sicurezza sismica, idraulica sia di deflusso che di gestione del sostegno, risulta anche migliorativa per gli aspetti ambientali in quanto, ottimizzando qualitativamente la gestione della regimazione e regolazione delle acque dell'intero bacino sostenuto del fiume Mincio, si inducono strategici e rilevanti vantaggi ambientali sull'intero sistema fluvio-lacuale del fiume Mincio, dei laghi di Mantova e del correlato habitat naturale.

Infine si deve precisare che la frammentazione in due lotti garantisce di poter intervenire non solo nei periodi ottimali di minor rischio idraulico, ma anche in quelli a minor impatto sul sistema naturale. Il cantiere infatti può essere frammentato e garantire pertanto di non avere alcuna incidenza significativa sui SIC – ZPS interessati, anche per il fatto che esso rimarrà concentrato nelle aree attuali di competenza operativa di AIPO, tutte ricomprese tra le infrastrutture esistenti e costituite dalle due ciclabili di valle e monte oltreché dalla linea ferroviaria e dalla ex S.S. 62 "Cisa", queste ultime assai trafficate e sorgenti continuative e determinanti del livello di disturbo sul sistema naturale.

DICHIARA INOLTRE CHE

ai sensi dell'art. 6 dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e successive integrazioni e modificazioni, l'intervento proposto e le relative opere di cantiere non hanno, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui siti Natura 2000: **SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio"** e **ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio"**

Allo scopo si allega la seguente documentazione in numero di una copia cartacea e/o informatizzata.

- descrizione sintetica dell'intervento e opere connesse o stralcio della documentazione progettuale sufficiente ad illustrare l'intervento nelle sue caratteristiche principali, comprensiva della descrizione del cantiere e delle modalità di esecuzione delle opere;
- localizzazione a scala adeguata dell'area di intervento su base CTR 1:10.000;

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

- documentazione fotografica dell'area di intervento e delle aree circostanti nelle quali l'opera si inserisce;

Mantova, 3 Settembre 2018

*Il Progettista**Per l'R.T.I.**POLARIS – Studio Associato**Ing. Ugo Bernini*

Consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, quale sottoscrizione della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e quale autentica della documentazione esibita in copia, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Mantova, 3 Settembre 2018

*Il Progettista**Per l'R.T.I.**POLARIS – Studio Associato**Ing. Ugo Bernini***RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE**

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO



RICHIEDITA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

2. Inquadramento

Il manufatto di scarico denominato "Vasarone" è l'opera principale di regolazione dei livelli del Lago Superiore (17.50÷17.80 mslm) e scarico delle acque del Mincio nel Lago di Mezzo e Inferiore (14.20/14.50÷17.50 mslm) ed è opera strategica per la sicurezza della città di Mantova nel contesto dell'articolato complesso "**sistema della difesa idraulica della città di Mantova**", opera realizzata dall'ex Genio Civile poi Magistrato per il Po. Esso è classificato quale "Opera di difesa idraulica di II^a categoria" ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904.

Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno evidenziato un quadro fessurativo significativo, un malfunzionamento con blocco parziale dei movimenti delle paratoie delle luci inferiori e gravi criticità su quella di luce superiore, infine un degrado materico elevato soprattutto delle volte e delle strutture murarie.

L'evento sismico, congiuntamente con la nuova sensibilità raggiunta oltre che con il quadro normativo recente e le specificazioni normative regionali sia di settore che relative ai finanziamenti, ha evidenziato l'urgenza di mettere in sicurezza l'opera non solo dal punto di vista conservativo, materico e funzionale delle apparecchiature, come previsto dal progetto del 1998-2004 ma soprattutto la necessità inderogabile di verificarne la sicurezza sismica tramite una preventiva valutazione di vulnerabilità e classificazione al rischio sismico.

Quindi nell'ambito dei lavori di ripristino funzionale del manufatto a sostegno del Lago Superiore denominato "Vasarone", a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ubicato in località Ponte dei Mulini in Comune di Mantova (MN-E-394-M), l'Ente gestore si è posto i seguenti obiettivi prioritari:

- ristrutturazione dell'opera, le cui condizioni di funzionalità e sicurezza sono state gravemente compromesse dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, per renderne possibile la piena funzionalità, il relativo recupero statico, idraulico ed architettonico;
- la messa in sicurezza secondo quanto prescritto dalla normativa vigente rispetto alle sollecitazioni di tipo sismico (adeguamento sismico);
- la perfetta funzionalità idraulica delle paratoie di regolazione, essenziale per il controllo dei livelli idrici del Lago Superiore, a tutela della sicurezza della città rispetto alle condizioni di piena che possono interessare il fiume Mincio e il sistema idrografico minore che in esso recapita.

Per il perseguimento degli obiettivi sopra esposti nel minor tempo possibile l'Ente gestore ha disposto il frazionamento del progetto in due lotti funzionali in modo tale da sottoporli a percorsi approvativi con tempistiche differenziate. Il primo lotto, in seguito denominato "**Lotto A**", prevede la realizzazione di tutte le opere propedeutiche al prosciugamento provvisorio dei canali di scarico e la sostituzione delle paratoie di entrambe le luci minori. Il secondo lotto, in seguito denominato "**Lotto B**", prevede la sostituzione della paratoia della luce principale, gli interventi di adeguamento sismico e di recupero materico del manufatto, oltre alle opere di sistemazione esterna correlate.

L'intervento, resosi necessario a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, è stato suddiviso in due lotti funzionali, rispettivamente il Lotto A ed il Lotto B, sia per necessità operative/funzionali sia per minimizzare i tempi e le fasi esecutive.

L'intervento dovrà infatti garantire per tutta la fase realizzativa dei lavori il continuativo e costante deflusso e gestione della regimazione delle acque del fiume Mincio.

L'intervento è stato suddiviso in due lotti a seguito degli ulteriori malfunzionamenti gravi manifestatisi recentemente sulla paratoia centrale. È stato pertanto deciso di realizzare in via prioritaria e urgente il Lotto A inerente il ripristino funzionale di scarico delle due luci minori del manufatto di sostegno mediante la sostituzione delle due paratoie, in quanto necessariamente prioritario, assai più rapido e semplice, sia dal punto di vista realizzativo che autorizzativo. In tal modo si garantisce un minimo e adeguato deflusso di sicurezza.

Il Lotto B, inerente il ripristino funzionale della luce maggiore del manufatto di sostegno mediante la sostituzione della paratoia, deve necessariamente essere preceduto dagli interventi di adeguamento sismico e recupero sia del manufatto idraulico interrato che del soprastante edificio di contenimento degli organi meccanici con fasi e lavorazioni realizzative obbligatoriamente consequenziali, assai più complesse e dispersive, come più articolata risulta anche la fase autorizzativa.

L'intervento in tal modo garantisce la massima efficienza operativa oltreché rapidità esecutiva e autorizzativa.

L'opera nel suo complesso, come illustrato nella relazione generale, oltreché garantire il ripristino dei livelli di sicurezza sismica, idraulica sia di deflusso che di gestione del sostegno, risulta anche migliorativa per gli aspetti ambientali in quanto,

RICHIEDA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

ottimizzando qualitativamente la gestione della regimazione e regolazione delle acque dell'intero bacino sostenuto del fiume Mincio, si inducono strategici e rilevanti vantaggi ambientali sull'intero sistema fluvio-lacuale del fiume Mincio, dei laghi di Mantova e del correlato habitat naturale.

Infine si deve precisare che la frammentazione in due lotti garantisce di poter intervenire non solo nei periodi ottimali di minor rischio idraulico, ma anche in quelli a minor impatto sul sistema naturale. Il cantiere infatti può essere frammentato e garantire pertanto di non avere alcuna incidenza significativa sui SIC – ZPS interessati, anche per il fatto che esso rimarrà concentrato nelle aree attuali di competenza operativa di AIPO, tutte ricomprese tra le infrastrutture esistenti e costituite dalle due ciclabili di valle e monte oltrechè dalla linea ferroviaria e dalla ex S.S. 62 "Cisa", queste ultime assai trafficate e sorgenti continuative e determinanti del livello di disturbo sul sistema naturale.

La presente dichiarazione e relazione di autovalutazione è stata impostata per descrivere in modo completo gli interventi da realizzare in quanto le incidenze sul sito Natura 2000 sono le medesime per entrambi i lotti funzionali.

Indipendentemente dalle previsioni di progetto è opportuno formulare alcune considerazioni metodologiche legate alla procedura da adottarsi nel caso in esame.

Il progetto in esame di ripristino funzionale e adeguamento sismico di un manufatto idraulico di sostegno di II categoria, per quanto assimilabile, è classificabile ai sensi del Piano di Gestione del Parco Regionale del Mincio della SIC/ZPS in oggetto quale **intervento di ristrutturazione edilizia** in quanto è strategicamente volto a ripristinare la piena funzionalità di un manufatto fondante per la sicurezza della città. L'intervento infatti non prevede significative alterazioni del manufatto rispetto allo stato attuale.

Il Lotto A infatti prevede, in sintesi, la sostituzione delle paratoie delle due luci minori poste a monte della ex S.S. 62 "Cisa" all'interno dell'area di manovra esclusiva di AIPO riuscendo peraltro a ridurre l'altezza di ingombro del sistema meccanico. Inoltre è prevista la preventiva realizzazione delle opere propedeutiche al prosciugamento provvisorio dei tre canali di scarico con i necessari adeguamenti strutturali/funzionali di valle.

Il Lotto B prevede il recupero del manufatto, la sostituzione della paratoia della luce principale oltre agli interventi di adeguamento sismico dell'opera, interventi posti all'interno dei manufatti.

In conclusione si ritiene che l'intervento sul manufatto idraulico rientri, per quanto assimilabile, nella categoria della ristrutturazione edilizia non comportante aumento di volumetria e/o superficie e/o modifiche di sagoma.

L'Ente competente per il progetto complessivo è l'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – AIPO – mentre l'Ente gestore del sito Natura 2000 coinvolto è il PARCO REGIONALE DEL MINCIO.

In qualità di Ente gestore la competenza per la fase di Valutazione di Incidenza ricade sul Parco del Mincio.

L'area interessata è quella del "Vasarone", area idraulica di competenza esclusiva classificata ai sensi del R.D. 523/1904 collocata lungo il Ponte dei Mulini, spartiacque tra il Lago Superiore e il Lago di Mezzo. Le aree di cantiere, intese come occupazioni temporanee, sono comunque quelle interne all'ambito del manufatto stesso di esclusiva AIPO e alcune modeste aree adiacenti.

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO



Inquadramento generale



Opere in progetto e aree di cantiere

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

3. L'Analisi di autovalutazione

3.1. Relazione

La fase di analisi per l'esclusione dalla Valutazione di Incidenza del Progetto in esame è basata su alcune considerazioni che in alcuni casi fanno riferimento alle caratteristiche del contesto di intervento, in altri invece a quelle tipiche del sistema Natura 2000 locale.

In relazione al Contesto ed in particolare alla tipologia di progetto occorre sottolineare:

- l'intervento in progetto prevede il ripristino di un'opera idraulica strategica e di fondamentale importanza per la sicurezza della città;
- l'ambito di intervento è interno al contesto cittadino e si colloca lungo una delle principali direttrici di accesso alla città di Mantova;



- il progetto non prevede significative variazioni/modifiche all'impianto attuale, anzi le riduce ove possibile pertanto lascia inalterate o minimizza le eventuali immissioni atmosferiche e acustiche.
- le fasi di cantiere produrranno effetti ambientali (rumore) non significativi e comunque limitati all'area del "Vasarone" ricompresa fra gli areali ambientalmente interessati dalle due infrastrutture costituite dalla ex S.S. 62 e dalla linea FF.SS. senza quindi interessare né areali di nidificazione né habitat identificati dall'interesse comunitario. Le lavorazioni fonti di eventuali emissioni rumorose, comunque non significative o rilevabili rispetto all'areale ricompreso fra le suddette infrastrutture, riportate nella tabella seguente, saranno prevalentemente concentrate nel periodo tra il mese di Settembre e il mese di Febbraio al fine comunque di limitare il disturbo durante il periodo di nidificazione.

TIPO DI LAVORAZIONE	MEZZI D'OPERA
Taglio di vegetazione arborea ed arbustiva	(decespugliatore, sega a catena);
Demolizione di pavimentazioni stradali, di opere in muratura e calcestruzzo armato	(escavatore con benna e/o martello pneumatico, martello pneumatico a mano);
Realizzazione di sottofondazioni	(realizzazione micropali, pompa per getto ad iniezione della malta);
Opere in calcestruzzo armato costituite da cassatura, armatura e getto in calcestruzzo	(sega circolare, autobetoniera, pompa per calcestruzzo);
Assemblaggio delle opere in carpenteria metallica	(saldatrice, smerigliatrice angolare, avvitatore pneumatico);
Varo delle opere in carpenteria metallica	(gru semovente e carrelli);
Pavimentazioni stradali	(finitrice e rullo);

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

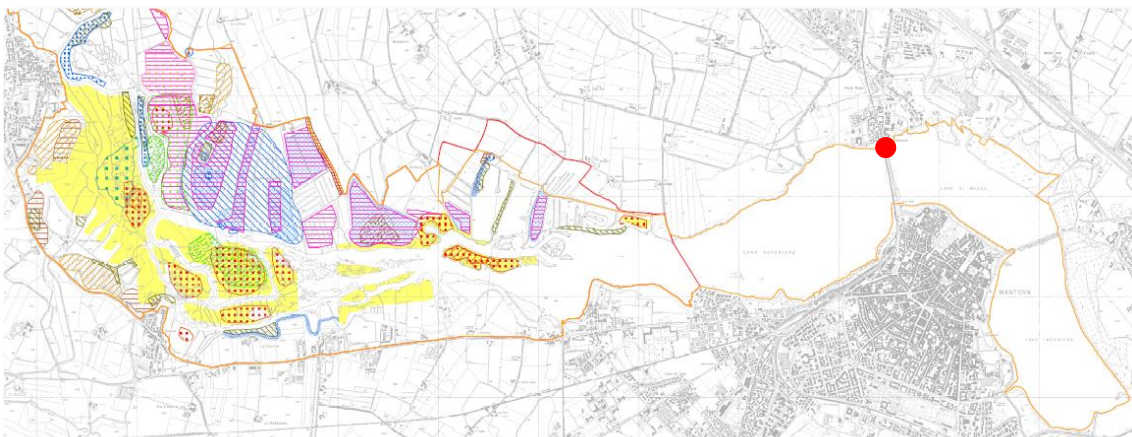
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

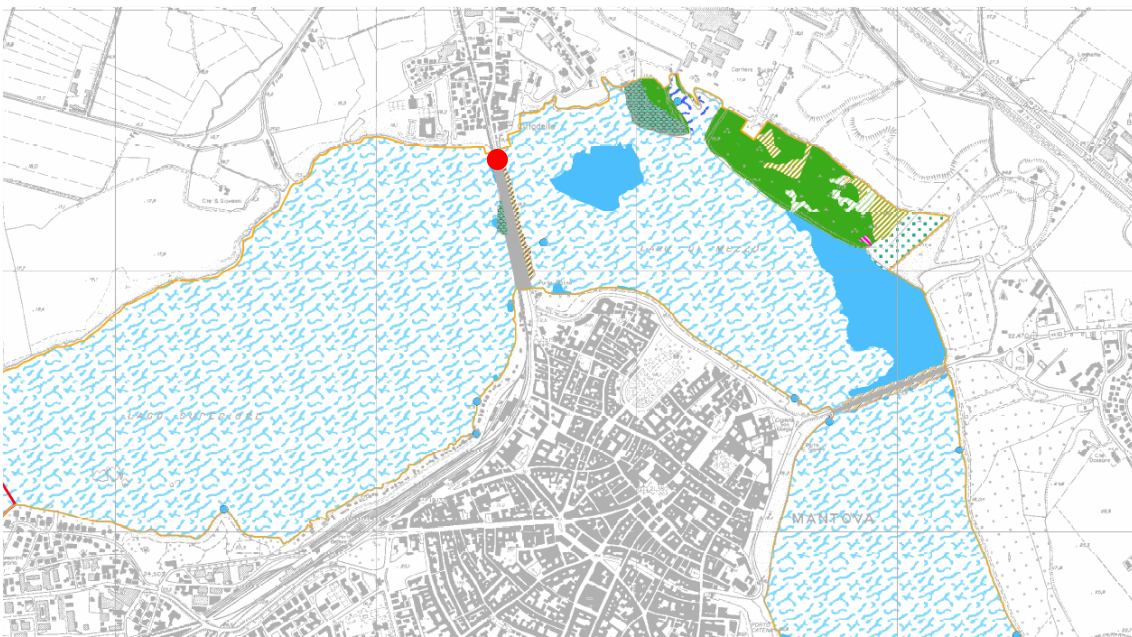
In relazione al sistema di Rete Natura 2000 invece occorre sottolineare:

- l'ambito di intervento è interno al sito Natura 2000, che nel caso in esame si configura come una ZPS, ed anche al corridoio primario della RER, mentre i due SIC più prossimi si collocano a circa 2 Km a monte quello delle Valli del Mincio e ridossato dall'intera città di Mantova, a circa 3,3 km a valle quello della Vallazza;
- nell'area della ZPS che include i tre laghi di Mantova ed anche il lago inferiore, come si evince dal piano di gestione, non sono presenti areali di nidificazione di specie di interesse comunitario.



Piano di gestione del SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio" e della ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio" – Tav.7b Carta degli habitat

Nell'area dei laghi Superiore e di Mezzo adiacenti all'area d'intervento gli unici habitat di interesse comunitario particolarmente sensibili al rumore delle azioni di cantiere presenti sono una fascia di dimensioni ridotte a monte del Ponte di Mulini, e un poligono a circa 200 m a valle, dell'habitat 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition", ed in particolare costituito da "Tappeti a Nuphar lutea, Trapa natans e Potamogeton nodosus" di interesse trofico per uccelli e invertebrati. Si tratta tuttavia di aree ridotte e non direttamente interessate dagli interventi previsti, comunque ricomprese tra la ex S.S. 62 e la linea ferroviaria, senza pertanto alcun aggravio dei livelli di disturbo oggi già in essere.



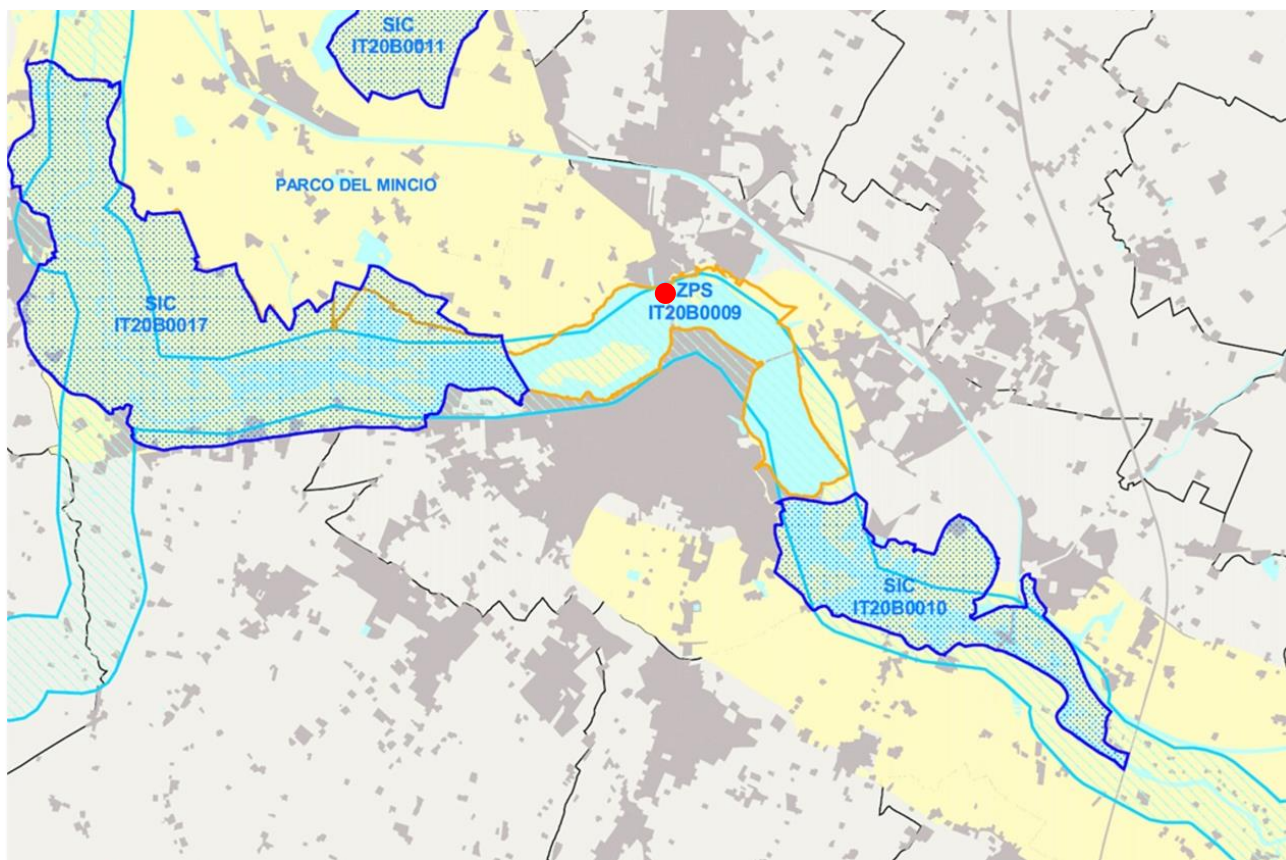
Piano di gestione del SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio" e della ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio" – Tav.6 Carta degli habitat

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO



Corografia con identificazione dei Siti Natura 2000 – SIC e ZPS

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA:

MN-E-394-M

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

3.2. Conclusioni

Considerato che:

- il progetto in esame è proposto dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – AIPO – e si configura come un intervento di ristrutturazione finalizzato al ripristino di un'opera idraulica strategica per la città di Mantova;
- le attività di cantiere produrranno effetti ambientali (tagli di vegetazione e rumore) non significativi e comunque limitati all'area di sedime del manufatto già di competenza esclusiva per l'operatività in essere di AIPO stesso e comunque non significativi e inferiori a quelli oggi già esistenti prodotti dalle limitrofe infrastrutture esistenti: ex S.S. 62 "Cisa" e linea ferroviaria Verona – Mantova. Inoltre essi saranno concentrati prevalentemente nel periodo tra il mese di Settembre e il mese di Febbraio;
- non verranno interessati direttamente areali di nidificazione di uccelli e habitat di interesse comunitario e non verrà minimamente incrementato l'effetto barriera sul corridoio ecologico fluviale del Mincio;
- l'opera nel suo complesso, come illustrato nella relazione generale, oltreché garantire il ripristino dei livelli di sicurezza sismica, idraulica sia di deflusso che di gestione del sostegno, risulta anche migliorativa per gli aspetti ambientali in quanto, ottimizzando qualitativamente la gestione della regimazione e regolazione delle acque dell'intero bacino sostenuto del fiume Mincio, si inducono strategici e rilevanti vantaggi ambientali sull'intero sistema fluvio-lacuale del fiume Mincio, dei laghi di Mantova e del correlato habitat naturale,

si conclude senza individuare alcuna possibilità che il progetto in esame con le relative opere di cantiere possa arrecare incidenze significative o meno sul sistema di rete Natura 2000 locale, ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio", e relative connessioni ecologiche, sia singolarmente che congiuntamente con altri interventi.

Pertanto, in virtù delle previsioni della DGR della Lombardia n° 3798 del 13 dicembre 2006 e del regolamento dei siti Natura 2000 coinvolti, la presente relazione viene trasmessa all'Ente gestore dei siti interessati, ovvero il Parco del Mincio, che potrà richiedere entro i 30 giorni successivi all'invio, motivandone la richiesta sotto il profilo tecnico, la redazione di uno studio di incidenza completo oppure eventuali chiarimenti o approfondimenti.

In assenza di un'espressione in tal senso dell'Ente citato al trentesimo giorno nell'ambito della verifica di approvazione del progetto verrà dato conto dell'acquisizione di: **assenza di incidenza significativa**.

Mantova, 3 Settembre 2018

Il Progettista

Per l'R.T.I.

POLARIS – Studio Associato

Ing. Ugo Bernini

RICHIEDA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA: